

Messaggero Veneto

Da due aziende friulane una spallata alla crisi

Tecnologia per le imprese, premiate Overlog di Buttrio e Tecnest di Tavagnacco
Vincente un progetto di squadra per lo sviluppo della bergamasca Art Cosmetics

di Michele Fontana

UDINE

Il "Made in Friuli" abbatte a spalate tecnologiche il muro della crisi economica globale. A suonare la carica due aziende con sede a pochi chilometri da Udine e che hanno saputo anche fare squadra: la Overlog di Buttrio, specializzata nella realizzazione di sistemi avanzati di gestione per la logistica del magazzino, e la Tecnest di Tavagnacco, che si occupa della fornitura di soluzioni informatiche e organizzative per pianificare, controllare e gestire i processi di produzione e catena distributiva.

L'ultimo successo l'hanno ottenuto assieme, con la loro tecnologia avanzata applicata alla produzione di "make up" (rossetti, ombretti, fondotinta, lucida-labbra) per un progetto di automazione industriale: il risultato ha meritato il primo premio all'Automazione industriale award 2014, manifestazione che dal 2011 raccoglie i migliori casi di automazione applicata nei settori dell'industria e delle "utility". Hanno collaborato per integrare una soluzione per lo sviluppo di Art Cosmetics, realtà bergamasca che si occupa di formulazione e produzione di articoli per il trucco. L'esito è una gestione informatizzata completa e più efficiente della produzione, che ha portato diversi vantaggi: «Con l'implementazione delle soluzioni di Tecnest e Overlog è stato ridotto del 90% l'uso di supporti cartacei - dice Marco Quotadamo, "project manager" di Tecnest -». Il sistema J-Flex Process Mes, integrato con la soluzione Wms Slim2k ha permesso di automatizzare e digitalizzare i processi di produzione e logistici in Art Cosmetics e monitorare l'avanzamento degli ordini di produzione e la produttività delle risorse in tempo reale». Notevoli i benefici in termini di efficienza e sicurezza, testimoniati da una riduzione del 65% dei reclami da parte dei clienti.

In particolare, con il metodo friulano è possibile automatizzare la gestione degli ordini di produzione, i controlli della qualità e l'attività di consuntivazione dei versamenti di produzione organizzando in modo ottimale le



Marco Crasnich (ad Overlog)



Fabio Pettarin (presidente Tecnest)

risorse e garantendo la massima tracciabilità lungo tutto il processo. «Il cliente ha migliorato l'efficienza produttiva, riducendo i fermi macchina dovuti al prelievo delle materie prime, attività che ora non è più eseguita dagli operatori, ma che è stata riorganizzata e automatizzata», spiega Giorgio Sinigaglia, pm di Overlog.

«L'insieme di questi miglioramenti in termini di efficienza, unito a maggiori tracciabilità, controllo e garanzia di qualità lungo tutto il processo produttivo - conferma Francesco Geuna, consigliere di amministrazione di Art Cosmetics - ha avuto un importante impatto in termini di servizio al cliente finale». Il riconoscimento è stato con-



Il gruppo vincitore del premio; in alto, Hong Kong, l'ultima missione

delle linee di pesatura (numero di pesate realizzate dall'operatore in un turno di lavoro), con conseguente impatto in termini di produttività. È stato ridotto il materiale nei magazzini di reparto e sulle linee di produzione, diminuendo intralci e ingombri e migliorando la sicurezza degli operatori. La soluzione ha avuto impatti positivi anche in termini di efficienza energetica e sostenibilità ambientale, regolando gli impianti per evitare inutili sprechi di energie dovuti a macchine inattive o attrezzature non necessarie. Il sistema permette di usare materiali e imballi a magazzino secondo il criterio della data di scadenza, riducendo il rischio che diventino inutilizzabili e si trasformino in rifiuti da smaltire. Il che, naturalmente, non guasta.

I vertici aziendali sono friulani d'adozione e isontini di nascita. Marco Crasnich, amministratore delegato di Overlog, ha 50 anni ed è nato a Monfalcone. Laureatosi in ingegneria elettronica a Trieste, ha avuto esperienze lavorative in gruppi come Benetton e Ibm. Fabio Pettarin, classe 1955, è originario di Mariano del Friuli. Dopo la laurea in ingegneria elettronica a Udine, nell'87 ha fondato con Mario Chientaroli, allora collega in Zanussi, la Tecnest, di cui è presidente.

REPUBBLICAZIONE RISERVATA